



COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

Ufficio Tecnico

C.A.P 05010 - Tel. 075 875123 Fax 075 875407 e-mail: urbanistica@comune.sanvenanzo.tr.it

Protocollo n. 3408/2012

San Venanzo, li 14/07/2012

Rif. Prot. n. 2077	Piano di lottizzazione o recupero N° 050/2012	Cartella N. 050/2012
--------------------	---	----------------------

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Vista la domanda di **CARDACCIA STEFANO**, residente in **VIA LENIN 20 - MARSCIANO** tendente ad ottenerla voltura del piano attuativo, in esecuzione al progetto redatto da:

Geometra MEDORI ANTONIO DOMENICO codice fiscale n. **MDRNN36C22E241Z**, con sede in **VIA DELLE FORME 10 GUARDEA** il Piano di lottizzazione o recupero per eseguire, in questo comune sul terreno distinto al Foglio n. **57**, mappale n. **NCT: Fg.57 Map.240 - Fg.57 Map.242**, i lavori di **VOLTURA DEL PIANO ATTUATIVO ADOTTATO DAL COMUNE DI SAN VENANZO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 18/06/2008** ubicati in **VOC. BADIA COLLELUNGO**.

Esaminato il progetto presentato;

Viste: la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii., il Regolamento Edilizio, le norme tecniche di attuazione al Piano Regolatore Generale Vigente;

Vista la Legge 9 gennaio 1991 n. 10;

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380/2001;

Vista la L.R. n. 1/2004;

Dato atto che ai sensi dell' art. 26, comma 1 della L.R. n. 1/2004 il presente Piano di lottizzazione o recupero non è soggetto al pagamento di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione;

Accertato il pagamento della somma di **€52.00** (€cinquantadue/00) per diritti di segreteria;

Vista la Legge 15 maggio 1997 n° 127 art. 6 commi 2 e 3;

Visto l' art. 107 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

RILASCIA

Il permesso di costruire alla ditta:

CARDACCIA STEFANO codice fiscale **CRDSFN70L26E975A**, in qualità di **Proprietario**;

di eseguire i lavori sopra descritti, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza, in conformità al progetto debitamente visitato ed annesso alla presente.

I lavori dovranno essere iniziati entro ===== pena la decadenza ed ultimati entro **quattro anni dalla data di inizio lavori e comunque entro il =====** ; se i lavori non saranno ultimati nel termine stabilito, dovrà essere richiesta nuovo **Piano di lottizzazione o recupero** per la parte non ultimata ai sensi dell'art. n. 15 del D.P.R. 06-06-2001 n. 380.

San Venanzo li **14/07/2012**

Visto per compilazione

L'ADDETTO



IL FUNZIONARIO

GEOM. STEFANO MORTARO

(firmato in originale)

PRESCRIZIONI GENERALI

-IL PRESENTE PIANO DI LOTTIZZAZIONE O RECUPERO É DATO SENZA ALCUN PREGIUDIZIO DI EVENTUALI DIRITTI O RAGIONI DI TERZI. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio. Incombe al titolare della presente Piano di lottizzazione o recupero l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'impresa esecutrice ed il nome del direttore dei lavori. Tale comunicazione deve essere sottoscritta per accettazione dal rappresentante dell'Impresa e dal direttore dei Lavori.

-Qualora il progetto approvato e rilasciato non rispetti norme di legge o regolamenti vigenti o presenti stati di fatto o situazioni non rispondenti al vero il Piano di lottizzazione o recupero potrà essere revocata senza nessuna responsabilità per il Comune per danni sia verso terzi che verso il titolare del Piano di lottizzazione o recupero stesso.

-La ditta titolare del presente Piano di lottizzazione o recupero, prima dell'inizio dei lavori, sia per opere con struttura in muratura, sia con conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, sia con struttura metallica, deve inoltrare denuncia dei lavori alla Provincia, ai sensi della L.R. 14 Maggio, n. 25, anche per gli effetti della legge 3/11/1971, n. 1086, tramite deposito di tutta la documentazione presso lo sportello unico per l' edilizia in ottemperanza alla L.R. n. 1/2004.

-Le opere non iniziate entro un anno dalla data di rilascio del Piano di lottizzazione o recupero non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altro Piano di lottizzazione o recupero.

-Dall'inizio dei lavori fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione della ditta titolare e dell'impresa costruttrice, il nome del Direttore dei lavori, il tipo di intervento edilizio, il numero e la data del Piano di lottizzazione o recupero .

-Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati presso il cantiere, a disposizione dei funzionari del Comune per i controlli di competenza, i seguenti documenti:

a) copia del presente Piano di lottizzazione o recupero;

b) copia degli elaborati debitamente visitati dalla Provincia nonché un apposito giornale dei lavori nei casi in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso, o di struttura metallica.

-Scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui alla legge 5 Maggio 1990, n.46.

-Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

-Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie le aree o spazi pubblici.

-Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente. Parimenti dovrà essere richiesta specifica autorizzazione per l'allaccio ai pubblici servizi e la realizzazione dell'accesso sulla pubblica Strada.

-Durante l'esecuzione di eventuali scavi dovrà essere posta particolare attenzione all'esistenza di condotte relative ai pubblici servizi. Qualora vengano rinvenute condotte o servizi non evidenziati in progetto dovrà essere richiesto immediato sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale il quale impartirà le prescrizioni del caso. Se in seguito ai lavori dovessero essere danneggiate le condotte in parola il concessionario é tenuto alla riparazione delle stesse a sua cura e spese.

-In caso di smaltimento delle acque reflue tramite subirrigazione, prima del reinterro della condotta disperdente, dovrà essere richiesto sopralluogo del medico responsabile dell'ARPA onde verificare l'esatta esecuzione delle opere di smaltimento delle acque reflue nere.

- L' allaccio alla pubblica fognatura ove previsto dovrà essere realizzato dalla ditta Umbria Acque spa, previa specifica richiesta da inoltrare alla stessa;

- L' impianto fognario dovrà prevedere condotte separate per acque chiare ed acque nere, queste ultime dovranno essere sempre convogliate in apposita fossa tipo imhoff;

-I materiali di demolizione dovranno essere trasportati in idonee discariche per rifiuti speciali. All'interno del cantiere i materiali citati dovranno essere accatastati in appositi spazi all'uopo sistemati oppure essere inseriti in contenitori specifici dividendo i vari materiali per tipologia (inerti, sacchi di carta, plastica, ferro, ecc.)

- Entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori l' intestatario del titolo abilitativi è tenuto a presentare domanda per il rilascio del certificato di agibilità nelle modalità e termini fissati dagli artt. 29, 30 della L.R. 1/2004;

- Ai sensi dell' art. 3 comma 8 del D.L.vo 14/08/1996 n. 494 e successive modifiche e integrazioni, il committente o il responsabile dei lavori deve trasmettere a questa Amministrazione Comunale, **prima dell' inizio dei lavori**, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione prevista alle lettere b9 e b-bis) dello stesso comma.

- La realizzazione di comignoli ed altre condotte di scarico dei fumi devono essere posti ad almeno ml 10,00 dalle finestre di locali abitabili.

- L' utilizzo di materiale riciclato deve essere espressamente indicato nella relazione tecnica e nei grafici di progetto . Ove il progetto non indichi con precisione i materiali previsti, la realizzazione di vespai, massicciate, piazzali marciapiedi etc, dovrà avvenire utilizzando esclusivamente materiali di cava lavati, (ghiaia, sabbia etc).

SI PRECISA CHE LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA, ANCHE IN CASO DI VARIAZIONE DELL' IMPRESA ESECUTRICE, SOSPENDE L' EFFICACIA DEL PRESENTE TITOLO. IL DIRETTORE DEI LAVORI É TENUTO A COMUNICARE ENTRO TRE GIORNI L'INIZIO E IL TERMINE DEI LAVORI DI CUI AL PRESENTE PIANO DI LOTTIZZAZIONE O RECUPERO

IL DIRETTORE DEI LAVORI ai sensi e con le modalità di cui al comma 3 art. 16 della L.R. 01/04 deve comunicare al Comune la data di effettivo inizio dei lavori almeno 3 giorni prima del loro inizio.

Il Sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi 14/07/2012 l'originale del presente permesso, con n° 0 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni il cui rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE _____ (firmato in originale)